

I PENSIONATI

Preoccupante la situazione nelle case di riposo

BELLUNO

«Le case di riposo sono una bomba pronta a esplodere». C'è grande preoccupazione tra i sindacati dei pensionati di Cgil, Cisl e Uil sulla situazione del contagio nelle strutture per gli anziani. «Sono una delle parti più fragili della popolazione e in questo momento di emergenza nazionale (e non solo) necessitano di un'attenzione che vada al di là della normale diligenza. Stiamo parlando delle migliaia di anziani ricoverati nelle case di riposo, che in questo momento devono convivere con una situazione a dir poco drammatica», dicono Spi Cgil, FnpCisl e Uilp Uil. «Da una parte l'impossibilità di incontrare familiari e parenti, dall'altra la paura di un contagio e quindi di un focolaio improvviso che, in una struttura di questo tipo, potrebbe trasformarsi in vera e propria tragedia».

I pensionati chiedono alla Regione un monitoraggio e un'attenzione costante per queste realtà, sia per quanto riguarda gli operatori sanitari che vi operano, sia per gli ospiti. In primo luogo, gli operatori in servizio nelle case di riposo devono essere dotati di strumenti di protezione per ridurre al minimo il pericolo del contagio.

Continuano i sindacati: «Un focolaio in una casa di riposo può tradursi in strage, anche considerando che molti ospiti hanno l'Alzheimer o la demenza senile, dunque non si renderebbero conto di ciò che succede attorno a loro. Per questo chiediamo alle istituzioni e ai Comuni di monitorare continuamente la situazione delle case di riposo del loro territorio perché gli anziani non sono un vuoto a perdere». —

